Codice fiscale Amministrazione/Societ à/Ente	Denominazione Amministrazion e/Società/Ente	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	funzioni di Responsabile della	d'indirizzo (solo se RPC manca,	Organo d'indirizzo (rispondere	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	nascita Presidente Organo	dell'assen za, anche temporan	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
80021490166	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo	Adriana	Mignani	2/19/1966	Dipendente Ordine	05/10/2017 (fino a tale data incarico ricoperto da Ing. Francesco Lanorte)	SI						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	L'approvazione del Piano e i successivi aggiornamenti, illustrati e approvati regolamente nelle riunioni di Consiglio, hanno permesso di diffondere all'interno della struttura una maggiore consapevolezza circa le attività maggiormente a rischio.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Viste le dimensioni dell'Ordine l'azione più difficile da attuare è rappresentata dall'effettiva possibilità di una rotazione degli incarichi in relazione anche all'assenza di dirigenti.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Le periodiche riunioni di Consiglio e i costanti contatti con il personale di segreteria offrono l'occasione per sensibilizzare e dare indicazioni e direttive anche in ordine alla prevenzione della corruzione.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Il maggior ostacolo è rappresentato dalle limitate risorse umane disponibili. Il RPC deve far fronte ai suoi impegni senza poter implementare la struttura organizzativa disponibile.

## RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

(Sottoposto al Consiglio dell'Ordine nella seduta del 22 gennaio 2018)

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2017 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, successivo aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie.

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per		
2.A	verificare la sostenibilità di tutte le misure,		
	obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche)		
2.A.1	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	X	Per una corretta applicazione di quanto previsto dalla normativa si evidenzia l'importanza di costanti iniziative informative e formative che verranno messe in atto anche con l'adesione al piano formativo del CNI
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
	Indicare in quali delle seguenti aree si sono		
2.B	verificati eventi corruttivi (più risposte sono		
	possibili)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		

	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei		
2.B.3	destinatari privi di effetto economico diretto ed		
	immediato per il destinatario		
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei		
2.B.4	destinatari con effetto economico diretto ed immediato		
	per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel		
2.C	PTPC 2017 erano state previste misure per il loro		
	contrasto		
2.C.1	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il		
2.D	sistema di monitoraggio delle misure		
	anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)		
2.D.2	No (indicare la motivazione)	X	Le ridotte dimensioni della struttura in esame non richiedono tale integrazione.
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Sì	X	
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le		
2.17.2	motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le		
2.13.3	motivazioni)		
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare		
2.1.7	le aree a cui afferiscono i processi mappati		
	Formulare un giudizio sul modello di gestione del		Il rapporto continuo tra RPC e Consiglio consente una
2.F	rischio (Qualora si ritenesse necessaria una		rilevazione oggettiva dei rischi ed un esame imparziale delle
2.1	revisione del modello, indicare le modifiche da		attività poste in essere quali misure di prevenzione.
	apportare):		attività poste ili essere quali finsure di prevenzione.
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in		
2.G	collaborazione con altre amministrazioni		

2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)	X	Consiglio Nazionale Ingegneri
2.G.2	No		
3	MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)		
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)		
3.A.1	Sì	X	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
3.B.	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all' adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		

3.C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		L'istituzione della Commissione Formazione Obbligatoria ha consentito di monitorare le attività organizzative delle varie Commissione e degli Enti esterni
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)	X	Processi di formazione professionale continua, rilascio pareri di congruità e processi di individuazione professionisti su richiesta di terzi
3.D.2	No		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)		
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017	X	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)		
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	X	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		

	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero		
4.C.1	di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento		
	nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	X	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)		
4.D.2	No	X	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	X	Attività istituzionali
4.E.2	No		
<b>4</b> .F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze		
4.F.1	Sì	X	
4.F.2	No	Α	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		
4.G.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)		
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017	X	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		Si ritiene buono il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza. Tutti i dati disponibili e soggetti all'obbligo di pubblicazione sono regolamente pubblicati nell'apposita sezione, compatibilmente con le dimensioni ridotte della struttura
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		

5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	Sì	X	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	X	Consiglio Nazionale Ingegneri
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
	T		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:		
5.D	prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali		
	prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:		
6	prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:  ROTAZIONE DEL PERSONALE  Indicare il numero di unità di personale dipendente		0

6.B	Indicare se nell'anno 2017 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di		
	prevenzione del rischio.		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017	X	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2017, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2017)		
6.C.1	Sì	X	
6.C.2	No		
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017	X	
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		

8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017	X	
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Sì		
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017	X	
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		

	Indicare se è stata attivata una procedura per la		
10.A	raccolta di segnalazione di illeciti da parte di		
	dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Sì	X	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con		
10.A.2	riferimento all'anno 2017		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con		
10.A.3	riferimento all'anno 2017		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le		
10.15	ragioni della mancata attivazione:		
	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso		
10.C	quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le		
	segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo	X	
10.C.2	Email		
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono		
10.D	pervenute segnalazioni dal personale dipendente		
	dell'amministrazione		
10.D. 1	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	Х	
	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse		
10.E	hanno dato luogo a casi di discriminazione dei		
	dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing		
	sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di		
10.F	soggetti non dipendenti della stessa		
	amministrazione		
	WALLAND VI WEI VII V		

10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	X	
***************************************	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:  CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
	Sì	X	
11.A.2 11.B	No (indicare la motivazione)  Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Sì	X	
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari: Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari		
11.D.1	specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		

	Formulare un giudizio sulle modalità di		
11.E	elaborazione e adozione del codice di		
	comportamento:		
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12	I ROCEDIMENTI DISCH EINARI E I ENALI		
12.A	Indicare se nel corso del 2017 sono pervenute		
	segnalazioni che prefigurano responsabilità		
	disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il		
12.A.1	numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di		
	procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2		X	
	Indicare se nel corso del 2017 sono stati avviati		
12.B	procedimenti disciplinari per fatti penalmente		
	rilevanti a carico dei dipendenti:		
	Sì (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	· · ·	X	
	Se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti		
12.C	disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico		
12.0	dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno		
	dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della		
12.0.2	retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)		
	Se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti		
	disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico		
	dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente		
12.D	rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi		
12.15	corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per		
	ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può		
	essere riconducibile a più reati):		
	essere reconductone a più reauj.		

12.D.1	Sì, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Sì, altro (specificare quali)		
12.D.10	No		
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):		
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
13.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	X	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		

13.B.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di		
	azioni di tutela)		
13.B.2	No	X	
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli		
	incarichi di arbitrato:		
13.C.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità	X	L'affidamento di incarico è stato pubblicato nella sezione
	dell'affidamento di incarichi)	A	dedicata del sito dell'Ordine
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste		
	da parte di soggetti esterni all'amministrazione con		
	riferimento alle politiche di prevenzione della		
	corruzione: (più risposte possibili)		
13.D.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti		
	riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	X	
13.E			
	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate		
	specificando le ragioni della loro efficacia oppure		
	della loro mancata adozione o attuazione:		